



COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **13**

OGGETTO: DETERMINAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì sei del mese di giugno alle ore 21,15 nella sala delle riunioni.
 Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N. Ord.	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	SCAGLIOTTI CLAUDIO	- <i>Sindaco</i>	SI	
2	DEGIOVANNI SABRINA	- <i>Consigliere</i>	SI	
3	VARZI SILVIA	- <i>Consigliere</i>	SI	
4	DEBERNARDI DAVIDE	- <i>Consigliere</i>		SI
5	MORANO FRANCESCO	- <i>Consigliere</i>	SI	
6	MANASSERO PAOLA	- <i>Consigliere</i>	SI	
7	CANTATORE GIOVANNI	- <i>Consigliere</i>	SI	
8	BERGMEIJER MICHAEL	- <i>Consigliere</i>	SI	
9	BECCARIA LUCA	- <i>Consigliere</i>	SI	
10	MARTINOTTI GIOVANNI	- <i>Consigliere</i>		SI
11	GATTI LUCA	- <i>Consigliere</i>	SI	
	TOTALE		9	2

Con l'intervento e l'opera della Sig.ra SCAGLIOTTI D.ssa Laura - Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor SCAGLIOTTI Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2015, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che ai sensi dell'art. 652 della legge 147 del 23/12/2013 la tariffa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e all'attività svolta;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2015;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti su 9 presenti

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il piano finanziario agli atti del comune per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;
- di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;
- di determinare e approvare per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui alle allegate tabelle:
 - Utenze domestiche
 - Utenze non domestiche
 - Ripartizione costi tariffa rifiuti - anno 2016
- di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Scagliotti Laura

COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO

Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 06.06.2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 06.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (D.ssa Laura SCAGLIOTTI)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza,

- si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- si attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
-
-
- si dà atto che la proposta in oggetto non ha riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, e non si rilascia il parere.

Li , 06.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Dott.ssa Laura Scagliotti)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 06.06.2016

Comune di CAMAGNA MONFERRATO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	74,737311					
Famiglie di 1 componente	253	52.508,00	61,7%	207,5	0,84	1,00	0,259704	53,90	74,74	74,74	128,64
Famiglie di 2 componenti	96	18.809,00	23,4%	195,9	0,98	1,80	0,302988	59,36	134,53	67,26	193,89
Famiglie di 3 componenti	38	7.541,00	9,3%	198,4	1,08	2,30	0,333905	66,26	171,90	57,30	238,16
Famiglie di 4 componenti	15	3.256,00	3,7%	217,1	1,16	2,20	0,358639	77,85	164,42	41,11	242,27
Famiglie di 5 componenti	6	1.721,00	1,5%	286,8	1,24	2,90	0,383373	109,96	216,74	43,35	326,70
Famiglie di 6 o più componenti	2	752,00	0,5%	376,0	1,30	3,40	0,401923	151,12	254,11	42,35	405,23
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,08	1,80	0,333905	-	134,53	44,84	134,53
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	0,259704	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	410	84.587,00	100%	206,3		Media	0,340089		Media	54,35	

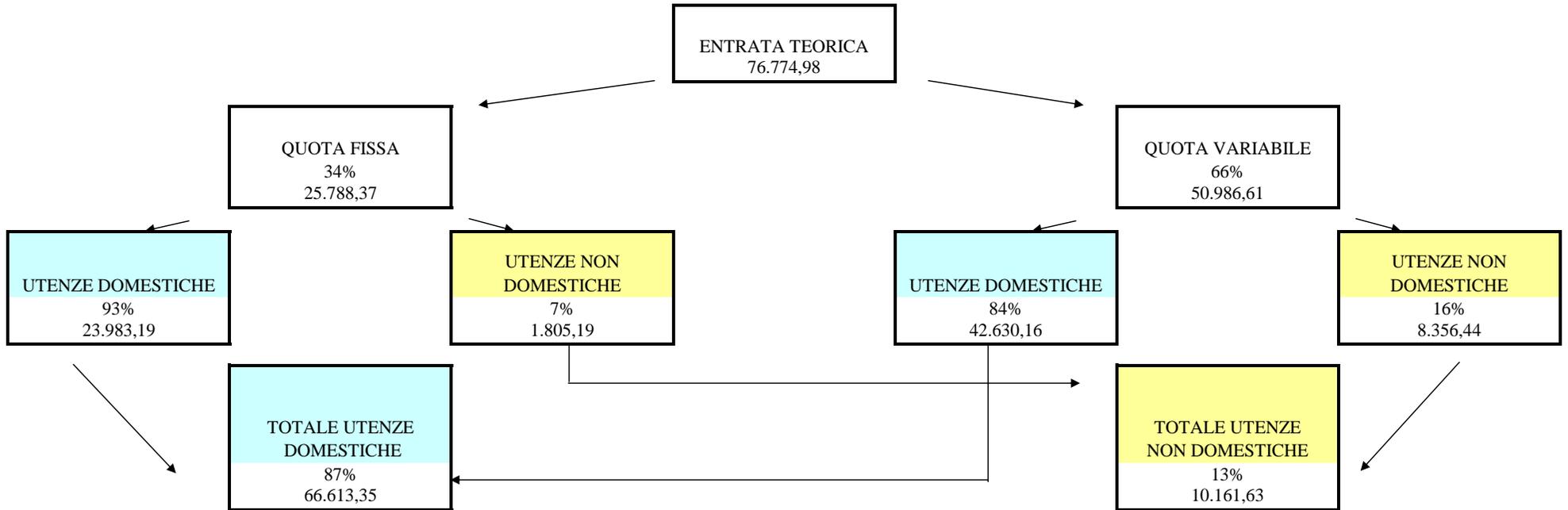
Comune di CAMAGNA MONFERRATO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
								Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	122,00	min	0,32	min	2,60	0,086347	0,395816	0,482163
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,215867	0,997152	1,213019
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,169995	0,791632	0,961627
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,116028	0,540441	0,656470
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	max	10,93	0,358879	1,663950	2,022829
6 Alberghi senza ristorante	1	42,00	max	0,91	max	7,49	0,245548	1,140255	1,385804
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	0,269834	1,246821	1,516655
8 Uffici, agenzie, studi professionali	3	109,00	max	1,13	max	9,30	0,304912	1,415804	1,720716
9 Banche ed istituti di credito	1	55,00	max	0,58	max	4,78	0,156503	0,727693	0,884196
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,11	max	9,12	0,299515	1,388401	1,687917
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	90,00	max	1,52	max	12,45	0,410147	1,895351	2,305498
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	1.405,00	min	0,72	min	5,90	0,194280	0,898198	1,092478
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	326,00	min	0,92	min	7,55	0,248247	1,149389	1,397636
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	1.632,00	max	0,91	max	7,50	0,245548	1,141777	1,387326
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2	955,00	max	1,09	max	8,92	0,294119	1,357954	1,652073
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	329,00	min	4,84	min	39,67	1,305994	6,039242	7,345236
17 Bar, caffè, pasticceria	1	135,00	min	3,64	min	29,82	0,982194	4,539707	5,521901
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	227,00	min	1,76	min	14,43	0,474907	2,196780	2,671687
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,61	max	21,41	0,704265	3,259394	3,963660
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	min	49,72	1,635191	7,569224	9,204415
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	0,442527	2,047588	2,490115
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	25	5.427,00							

Comune di CAMAGNA MONFERRATO
 STUDIO K software - www.studiok.it
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2016



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2016/2018 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).